

## 6. Attività

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti, tra l'altro, dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli esercizi esaminati.

### 6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata, in migliaia di euro, la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

2008	2009	2010
463.546	362.428	413.681

Come può dedursi dai dati del prospetto, la spesa per tale attività, in notevole flessione nel 2009 rispetto al 2008, è tornata a crescere nel 2010, pur senza raggiungere il livello del 2006.

Negli esercizi 2009-2010 l'attività promozionale si è concentrata soprattutto sulla partecipazione a manifestazioni fieristiche nel settore commerciale, su missioni all'estero nonché sull'accoglienza di delegazioni straniere ed italiane e pubblicazioni sugli organi di stampa. Per il dettaglio sulle specifiche iniziative avviate si rinvia alle relazioni del Presidente dell'Autorità portuale, sul punto particolarmente dettagliate.

L'Autorità portuale ha evidenziato nella nota integrativa che una parte di tali spese, per un ammontare di circa 50 mila euro nel 2009 e 25 mila euro nel 2010, è stata finanziata da altri soggetti. Il corrispondente rimborso è stato allocato nel capitolo 20 dell'entrata.

## **6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione**

### ***Manutenzione ordinaria e straordinaria***

Come già riferito nel precedente referto, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

A tali opere che, come è noto, riguardano la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e le relative spese di fornitura dell'energia elettrica ha provveduto con risorse proprie l'Autorità, per un importo che nel 2009 è ammontato, come riportato nelle Relazioni annuali, ad euro 2.671.308 e nel 2010 ad euro 2.575.779.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato invece istituito presso il Ministero delle infrastrutture un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali.

Come evidenziato dall'Autorità portuale, nel 2009 è stata attribuita una quota del fondo perequativo - pari ad euro 3.924.986 - impegnata per intero; l'importo delle spese complessive per la manutenzione straordinaria degli immobili nell'esercizio 2009 è ammontato ad euro 3.420.000.

Nel 2010 all'Autorità portuale di Napoli è stata attribuita una quota pari ad euro 5.662.176, impegnata come per il 2009 per intero; l'importo delle spese complessive per la manutenzione straordinaria degli immobili nell'esercizio 2010 è ammontato ad euro 6.023.617.

Nelle Relazioni annuali 2009-2010 si riporta l'elenco dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del porto di Castellammare di Stabia.

### ***Opere di grande infrastrutturazione***

Per le opere di grande infrastrutturazione giova far preliminarmente presente che le somme destinate alla realizzazione dei relativi interventi, sulla base di specifiche autorizzazioni legislative che individuano le relative fonti di finanziamento, non

coincidono esattamente con gli stanziamenti in conto capitale annualmente impegnati, quali risultanti dal rendiconto finanziario, tra i quali rientrano anche altre somme, provenienti da altre fonti e rispondenti a diverse finalità (manutenzione straordinaria, acquisto di impianti ed attrezzature durevoli, interventi finalizzati ad elevare la sicurezza nel porto).

Inoltre, in considerazione dei tempi necessari per lo studio, la progettazione e la conclusione delle procedure concorsuali propedeutiche all'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione, la maggior parte della spesa per far fronte ai relativi costi è imputata ai residui, destinati ad accrescersi nel corso dei successivi esercizi.

Tale situazione, più volte evidenziata nelle precedenti relazioni della Corte, ha costituito oggetto di specifico rilievo del Collegio dei revisori dei conti che, nelle relazioni ai consuntivi 2009-2010 ha rilevato che l'accumulo dei residui passivi ha assunto dimensioni di particolare rilievo (334.012.084 nel 2010 a fronte di 319.839.539 del precedente esercizio 2009) raccomandando di attivare ogni utile iniziativa per pervenire alla realizzazione degli interventi programmati.

Nei due prospetti che seguono, forniti dall'Autorità, sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione in corso, con l'indicazione delle fonti di finanziamento ed allo stato di avanzamento dei lavori relativo a ciascuno di essi.

## Situazione lavori finanziati grandi opere infrastrutturali - anno 2009

N	INTERVENTO	Importo Progetto al netto del ribasso d'asta	Finanziamento		Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2008 (Euro)	Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2009 (Euro)	Importo speso nell'anno 2009 (Euro)	S.A.L.
			Importo	Fonte				
1	Consolidamento banchina di levante molo Cannine	13.200.000.00	13.200.000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	442.603.24	1.293.404.17	850.800.93	S.A.L. 1
2	Adeguamento per "security" portuale	12.500.000.00	5.500.000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	734.973.27	1.798.842.40	1.063.869.13	S.A.L. 2
			7.000.000.00	Legge n. 413/98- D.M. 25.02.2004				
3	Adeguamento della rete fognaria portuale e dei collegamenti alla rete cittadina (1° lotto)	6.558.000.00	5.530.000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	144.333.92	478.694.08	334.360.16	Lavori in corso
			350.000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
			678.000.00	Legge 413/98 - DM 27/10/1999				
4	Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II	18.558.400.00	12.400.000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	398.617.12	398.617.12	-	Stipula contratto d'appalto
			1.958.400.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
			4.200.000.00	PON Trasporti 2000/2006				
5	Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2	23.100.000.00	14.800.000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	-	-	-	Gara in corso
			8.300.000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
<b>Parziale cofinanziamenti 166/2002</b>		<b>73.916.400.00</b>	<b>73.916.400.00</b>		<b>1.720.527.56</b>	<b>3.969.557.77</b>	<b>2.249.030.21</b>	
6	Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - NUOVO CIRCUITO DI PRESA ACQUA DI RAFFREDDAMENTO PER LA CENTRALE DI NAPOLI ORIENTALE E MISURE DI SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA FALDA AI FINI DEL D.M. 471/99.	13.790.000.00	13.790.000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	796.172.16	6.000.192.68	5.204.020.52	SALN. 2
<b>Parziale cofinanziamenti 388/00</b>		<b>13.790.000.00</b>	<b>13.790.000.00</b>		<b>796.172.16</b>	<b>6.000.192.68</b>	<b>5.204.020.52</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>87.706.400.00</b>	<b>87.706.400.00</b>		<b>2.516.699.72</b>	<b>9.969.750.45</b>	<b>7.453.050.73</b>	

Per i lavori in cui è in corso la gara d'appalto nella terza colonna è indicato l'importo lordo del progetto

## Situazione lavori finanziati grandi opere infrastrutturali - anno 2010

N	INTERVENTO	Importo Progetto al netto del ribasso d'asta	Finanziamento		Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2009 (Euro)	Avanzamento finanziario Cumulato al 31.12.2010 (Euro)	Importo speso nell'anno 2010 (Euro)	S.A.L.
			Importo	Fonte				
1	Consolidamento banchina di levante molo Carmine	<b>13.200.000.00</b>	13.200 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	1.293.04.17	3.887.938.76	<b>2.594.534.59</b>	S.A.L. 4
2	Adeguamento per "security" portuale	<b>12.500.000.00</b>	5.500 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	1.798.842.40	2.966.992.10	<b>1.168.149.70</b>	S.A.L. 3
			7.000 000.00	Legge n. 413/98- D.M. 25.02.2004				
3	Adeguamento della rete fognaria portuale e dei collegamenti alla rete cittadina (1° lotto)	<b>6.558.000.00</b>	5.530 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	478.694.08	527.053.67	<b>48.359.59</b>	Lavori in corso
			350.000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
			678. 000.00	Legge 413/98 - DM 27/10/1999				
4	Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del molo Vittorio Emanuele II	<b>16 600 000.00</b>	12.400 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	398.617.12	1.811.020.19	<b>1.412.403.07</b>	S.A.L. 1
			4.200 000.00	PON Trasporti 2000/2006				
5	Adeguamento strutturale bacino in muratura n. 2	<b>23.100.000.00</b>	14.800 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	-	229.218.14	<b>229.218.14</b>	Progetto esecutivo in corso
			8.300 000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
6	Consolidamento del molo Immacolatella Vecchia - lato Pillero	<b>5.011.000.00</b>	4.600 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	-	393.406.19	<b>393.406.19</b>	Gara di appalto in corso
			411. 000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
7	Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di ponente Molo Carmine.	<b>23.900.000.00</b>	23 900 000.00	Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004	-	952.786.35	<b>952.786.35</b>	Gara di appalto in corso
<b>Parziale cofinanziamenti 166/2002</b>		<b>100.869.000.00</b>	<b>100.869.000.00</b>		<b>3.969.557.77</b>	<b>10.768.415.40</b>	<b>6.798.857.63</b>	
8	Adeguamento Nuova Darsena a terminal contenitori, mediante colmata, e conseguenti collegamenti - NUOVO CIRCUITO DI PRESA ACQUA DI RAFFREDDAMENTO PER LA CENTRALE DI NAPOLI ORIENTALE E MISURE DI SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA FALDA AI FINI DEL D.M. 471/99.	<b>13.790.000.00</b>	13.790.000.00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	6.000.192.68	8.700.609.07	<b>2.700.416.39</b>	Lavori ultimati Collaudo in corso

## Situazione lavori finanziati grandi opere infrastrutturali - anno 2010

N	INTERVENTO	Importo Progetto al netto del ribasso d'asta	Finanziamento		Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2009 (Euro)	Avanzamento finanziario cumulato al 31.12.2010 (Euro)	Importo speso nell'anno 2010 (Euro)	S.A.L.
			Importo	Fonte				
9	Adeguamento nuova Darsena di Levante a Terminal Contenitori, mediante colmata, e conseguenti opere di collegamento - 2° STRALCIO - STRUTTURA CASSA COLMATA E BANCHINA.	150.864.761.56	112.245.793.40	Fondi Ministero Infrastrutture e Trasporti D.M. n. 3199 del 29.03.2006	-	-	-	Vedi Nota n. 1
			21.118.968.16	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001				
			17.500.000.00	Legge n. 296/2006- D.M. n. 152T 12.10.2007				
10	Lavori di adeguamento e ristrutturazione banchina di levante al molo Flavio Gioia e calata Granilli	15.653.000.00	14.467.904.32	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	-	-	-	Gara di appalto in corso
			1.185.095.68	Fondi Propri Autorità Portuale				
<b>Parziale cofinanziamenti 388/00</b>		<b>180.307.761.56</b>	<b>180.307.761.56</b>		<b>6.000.192.68</b>	<b>8.700.609.07</b>	<b>2.700.416.39</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>281.176.761.56</b>	<b>281.176.761.56</b>		<b>9.969.750.45</b>	<b>19.469.024.47</b>	<b>9.499.274.02</b>	

Per i lavori in cui è in corso la gara d'appalto nella terza colonna è indicato l'importo lordo del progetto

- Con delibera n. 458 del 20.09.2010, l'Autorità Portuale ha disposto l'aggiudicazione definitiva dei lavori di adeguamento all'A.T.I. TREVI S.P.A., mandataria, CONSORZIO RAVENNATE, CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI, SLED S.P.A., mandanti.
- La 2° e 3° classificata hanno presentato ricorso al TAR Campania. In ottemperanza alla sentenza n. 826/2011 del 10.02.2011, con la quale il TAR Campania- Sez. VIII - "accoglie il ricorso principale proposto dalla soc. Ing. E. Mantovani s.p.a. e, per l'effetto, annulla gli atti impugnati nei sensi di cui in motivazione; respinge il ricorso incidentale della soc. Trevi s.p.a. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa. " con delibera n. 119 dell'11.03.2011 è stata annullata la delibera di aggiudicazione n. 458 del 20.09.2011 e si sono aggiudicati definitivamente i predetti lavori all'A.T.I. Ing. E. MANTOVANI S P A . , mandataria, RESEARCH S.P.A., VIPP LAVORI S.P.A., e SO.CO.STRA.MO. S.R.L, mandanti.
- La 2° e 3° classificata hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. In ottemperanza alla sentenza n. 4277 del 14.07.2011 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sez. Sesta), con delibera n. 418 del 03.08.2011 è stata annullata la delibera di aggiudicazione n. 119 del 11.03.2011 e si sono aggiudicati definitivamente i predetti lavori all'A.T.I. TREVI S.P.A. (mandataria) / CONSORZIO RAVENNATE / CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI / SLED S.P.A. (mandanti).
- I predetti lavori sono stati consegnati in via d'urgenza in data 28.09.2011.

Da tali prospetti si evince che l'importo dei finanziamenti complessivamente assentiti per le opere indicate ammonta ad euro 87.706.400 per il 2009 e salgono ad euro 281.176.762 per il 2010.

Le somme spese nel 2009 risultano pari ad euro 7.453.051, con un avanzamento finanziario cumulato al 31 dicembre dell'anno di complessivi euro 9.969.750 (a fronte di euro 2.516.700 nel 2008). Nel 2010 risultano spesi euro 281.176.762 per un avanzamento finanziario cumulato al 31 dicembre dell'anno superiore a quello del 2009, pari ad euro 19.469.024.

Gli investimenti in opere, attrezzature portuali e manutenzioni straordinarie ammontanti nel 2009 a migliaia di euro 8.505 e nel 2010 a migliaia di euro 33.140 sono stati finanziati con contributi posti a carico del Ministero dei Trasporti e con i fondi di cui alla legge 166/2002 per complessive migliaia di euro 6.311 nel 2009 e complessive migliaia di euro 32.284 nel 2010; la restante parte è stata realizzata con i fondi propri dell'Ente.

Per quanto riguarda la Security, nel 2009 il Piano di Security del porto reso obbligatorio dal Dlgs n 203/2007 ed approvato in via definitiva dal Prefetto della Provincia di Napoli in data 3-03-2009 prevede le nuove regole di fruizione delle aree portuali, le condizioni di accessibilità veicolare e pedonale differenti a seconda dell'area portuale nella quale si intende accedere, oltre ad un consistente impiego di guardie giurate ai varchi e lungo la viabilità.

Sulla base delle previsioni del piano di security del porto negli ultimi mesi del 2009 sono stati stabiliti i principi per il nuovo servizio di accesso ai varchi portuali, verifiche di security e viabilità da affidare ad una impresa specializzata nel settore sotto il costante controllo dell'Autorità portuale.

Nel corso del 2009, in materia di diritti di security sono intervenuti due DPR che, in accoglimento dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica proposti da Mediterranea Iciom ed Esso Italiana, hanno annullato il decreto dell'Autorità portuale istitutivo dei diritti di security ed i provvedimenti ad esso correlati.

Per quanto riguarda la security nel porto di Castellammare, la locale Capitaneria di Porto ha nell'agosto del 2009 approvato i relativi piani di Security redatti dall'Autorità portuale che ha proceduto all'individuazione dei confini del porto di Castellammare in ottemperanza a quanto previsto dal dlgs 203/2007.

In ottemperanza al suddetto decreto è stata redatta la valutazione di sicurezza dell'intera area portuale e trasmessa alla locale Capitaneria di Porto per gli adempimenti di competenza.

Nel 2010 l'Autorità Portuale ha proceduto alle operazioni di riscossione dei diritti di approdo e security finalizzate a coprire le spese di realizzazione degli impianti e strutture, necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza del porto ed alla gestione del sistema di security portuale.

Nel porto di Castellammare di Stabia nel 2010 sono state verificate e mantenute le misure finalizzate a scongiurare il pericolo di caduta accidentale o non di auto e/o persone in mare attraverso l'istallazione di strutture di protezione e contenimento poste sulle banchine del porto oltre all'esistente segnaletica monitoria.

### **6.3 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo**

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi, alle quali si rinvia, sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

In sintesi, le attività svolte possono così riassumersi.

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, risultano autorizzate nel 2009-2010 all'espletamento delle operazioni portuali n. 16 compagnie.

Nel corso degli esercizi 2009 e 2010 sono state rilasciate, rispettivamente, n. 7 e n. 8 autorizzazioni per l'espletamento dei servizi portuali.

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94, è tuttora operativa l'autorizzazione assentita con provvedimento del 2003, con efficacia dal 4 giugno 2004 per un periodo di sei anni, finalizzata alla fornitura di lavoro temporaneo, nell'ambito del Porto di Napoli, a favore delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84 del 1994.

Scaduta l'autorizzazione nel 2009 si è proceduto all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio e la compagnia precedentemente autorizzata è risultata il soggetto aggiudicatario della gara per la fornitura del servizio per un periodo di otto anni.

Allo scopo di fornire la manodopera necessaria, l'organico dell'impresa assegnataria è stato fissato in misura decrescente dal 2009 al 2011 fino a 77 unità.

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è infine allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.



Per ciò che concerne l'attività di gestione del demanio marittimo, l'Autorità portuale di Napoli, come riferito nelle precedenti relazioni, anche nel corso del biennio 2009-2010 ha proceduto in maniera sistematica, alla verifica sulle singole concessioni demaniali, sia di carattere amministrativo che di carattere operativo anche con l'ausilio del SID (Sistema Informativo Demanio) .

Tale attività è proseguita negli anni successivi, nei quali l'Autorità ha proceduto ad una serie di approfondimenti ed accertamenti, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare la corrispondenza di quanto rappresentato nei titoli di recente acquisizione e nella documentazione tecnica allegata con lo stato dei luoghi.

Nel corso del 2009-2010 sono state emesse dall'Autorità portuale e sulla base di notizie di reato redatte dalla locale Capitaneria di Porto e dal Comune di Napoli n. 13 e n. 30 provvedimenti ingiuntivi e di sgombero riguardanti anche opere ed occupazioni abusive sottoposte a sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria con conseguente impossibilità di rimessa in pristino per mancanza di provvedimento dell'Autorità giudiziaria. Anche per il porto di Castellammare valgono le stesse considerazioni relative al porto di Napoli, sull'esecuzione dei provvedimenti ingiuntivi nonché sulle possibili problematiche di ordine pubblico legate alle occupazioni abusive (n. 1 provvedimento di ingiunzione di sgombero nel 2009).

Nel corso del 2009-2010 nel porto di Castellammare non sono state rilasciate autorizzazioni relative a servizi ed operazioni portuali.

Nel corso del 2009-2010 sono state rilasciate rispettivamente n. 42 e n. 78 concessioni ex art. 36 C.N. ed art. 18 legge n. 84/94 per il porto di Napoli e n. 5 nel porto di Castellammare.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi dell'entrata accertata per canoni demaniali confrontati con quelli dell'entrata di parte corrente.

<b>Esercizio</b>	<b>Entrata da canoni (a)</b>	<b>Entrate correnti (b)</b>	<b>Incidenza a/b*100</b>
<b>2008</b>	9.903.088	25.390.716	39,0
<b>2009</b>	9.310.099	23.732.561	39,2
<b>2010</b>	10.731.650	24.179.665	44,3

Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali rappresenta, negli esercizi 2009 e 2010, rispettivamente il 39,2% ed il 44,3% dell'entrata corrente.

Le entrate per canoni, dopo la flessione rilevata nel 2009, hanno fatto registrare nel 2010 un incremento del 15%.

#### **6.4 Traffico portuale**

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Napoli durante il periodo considerato dal presente referto desunti dalla relazione del Ministero dei Trasporti.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Merci secche	15.069.000	15.159.000	4.419.297*
Merci liquide	4.283.000	4.260.000	5.551.003
<b>TOTALE MERCI MOVIMENTATE</b>	<b>19.352.000</b>	<b>19.419.000</b>	<b>9.971.200</b>
Containers (TEU)	481.521	515.868	532.432
Passeggeri imbarcati e sbarcati	9.026.247	8.618.000	7.365.397

\*Per il 2010 i dati sono stati forniti dall'Autorità portuale

Nell'esercizio 2009 si assiste ad un lieve incremento del totale delle merci movimentate ed al decremento del totale dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

Il movimento containers è risultato in incremento.

Nel 2010 si è verificato il decremento del totale delle merci movimentate (-48,7%) e dei passeggeri imbarcati e sbarcati, mentre si è incrementato il numero dei containers.

## 7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi 2009-2010 sono stati redatti in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 17 ottobre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui al DPR 97/2003.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2009 e 2010, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Esercizio	Approvazione consuntivi		
	Comitato portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero dell'Economia e delle Finanze
2009	29-04-2009	17-08-2010	29-07-2010
2010	04-05-2011	01-07-2011	22-06-2011

### 7.1 Dati significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi, per ciascuno dei due esercizi 2009 e 2010, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2008, oggetto della relazione da ultimo depositata.

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Avanzo finanziario	10.763.712	6.332.805	9.948.390
Saldo di parte corrente	11.909.362	9.753.652	10.063.621
Saldo c/capitale	-1.145.650	-3.420.847	-115.231
Avanzo di amministrazione	51.170.453	57.101.453	66.862.551
Avanzo economico	9.480.860	5.610.150	8.495.652
Patrimonio netto	136.560.015	142.170.166	150.665.818

Sotto il profilo finanziario nell'esercizio 2009, si registra il decremento dell'avanzo, determinato da un saldo positivo di parte corrente in flessione rispetto al 2008, accompagnato da un saldo negativo in conto capitale che aumenta tuttavia nel 2009 di euro 873.303.

Migliora, nel 2009, la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che passa da euro 51.170.453 nel 2008 ad euro 57.101.453 nel 2009.

La situazione economico-patrimoniale segna un sensibile decremento, nel 2009, dell'avanzo economico di esercizio ed un incremento del patrimonio netto che ammonta ad euro 142.170.166.

Nel 2010, sotto il profilo finanziario, si registra l'incremento dell'avanzo, determinato da un saldo positivo di parte corrente in aumento rispetto al 2009, accompagnato da un saldo negativo in conto capitale in marcata flessione (96,7%).

Migliora, nel 2010 la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che passa da euro 57.101.453 nel 2009 ad euro 66.862.551 nel 2010.

Sotto il profilo economico patrimoniale si registra un sensibile incremento dell'avanzo economico di esercizio, che refluisce positivamente nel patrimonio netto che ammonta ad euro 150.665.818.

## 7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2009 e 2010, posti a raffronto con quelli del 2008.

### RENDICONTO FINANZIARIO - DATI AGGREGATI

	2008	2009	2010
<b>ENTRATE</b>			
Entrate correnti	25.390.716	23.732.561	24.179.665
Entrate c/capitale	168.499.562	6.841.451	33.416.081
Partite di giro	4.344.037	4.114.248	4.116.360
<b>Totale</b>	<b>198.234.315</b>	<b>34.688.260</b>	<b>61.712.106</b>
<b>SPESE</b>			
Spese correnti	13.481.354	13.978.909	14.116.044
Spese c/capitale	169.645.212	10.262.298	33.531.312
Partite di giro	4.344.037	4.114.248	4.116.360
<b>Totale</b>	<b>187.470.603</b>	<b>28.355.455</b>	<b>51.763.716</b>
<b>Avanzo finanziario</b>	<b>10.763.712</b>	<b>6.332.805</b>	<b>9.948.390</b>

Dal prospetto si rileva un marcato decremento dell'avanzo finanziario 2009 rispetto a quello del precedente esercizio, determinato in misura prevalente dal forte flessione del totale delle entrate, pari all' 82,6% rispetto al 2008.

Nel 2010 si assiste ad un incremento dell'avanzo finanziario, nel quale risulta determinante il saldo positivo di parte corrente in aumento del 3,2% e la forte flessione del saldo di parte capitale (-96,7%).

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei due esercizi in esame, ponendo a raffronto i dati del 2009-2010 con quelli del 2008.

**Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate****RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>			
<b>Entrate derivanti da Trasferimenti correnti</b>			
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province	766.421	766.421	766.421
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>766.421</b>	<b>766.421</b>	<b>766.421</b>
<b>Entrate diverse</b>			
Entrate tributarie	8.962.442	8.653.809	7.464.305
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	4.239.759	4.294.221	4.687.053
Redditi e proventi patrimoniali	10.196.613	9.483.930	10.866.527
Poste correttive e compensative di uscite correnti	704.549	327.861	191.051
Entrate non classificabili in altre voci	520.932	206.319	204.308
<b>Totale</b>	<b>24.624.295</b>	<b>22.966.140</b>	<b>23.413.244</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>25.390.716</b>	<b>23.732.561</b>	<b>24.179.665</b>

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>			
<b>Funzionamento</b>			
Oneri per gli organi dell'Ente	254.944	286.396	298.822
Oneri per il personale in attività di servizio	7.738.826	7.922.369	7.994.492
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	1.977.081	2.018.570	1.962.400
<b>Totale</b>	<b>9.970.851</b>	<b>10.227.335</b>	<b>10.255.714</b>
<b>Interventi diversi</b>			
Uscite per prestazioni istituzionali	2.952.895	2.931.832	3.004.167
Trasferimenti passivi	109.755	257.404	272.894
Oneri finanziari	2.782	2.127	2.174
Oneri tributari	6.095	86.487	111.478
Poste correttive e compensative di entrate correnti	8.957	29.968	38.711
Uscite non classificabili in altre voci	72.770	73.790	52.344
<b>Totale</b>	<b>3.153.254</b>	<b>3.381.608</b>	<b>3.481.768</b>
<b>Oneri comuni</b>			
Spese non classificabili in altre voci	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo</b>			
Oneri per il personale in quiescenza			
Accantonamento al TFR	357.249	369.966	378.562
<b>Totale</b>	<b>357.249</b>	<b>369.966</b>	<b>378.562</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>13.481.354</b>	<b>13.978.909</b>	<b>14.116.044</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</b>			
Alienazione di immobili e diritti reali	1.170	-	-
Alienazione di immobilizzazioni tecniche			
Realizzo valori mobiliari			
Riscossione di crediti	23.928	41.397	40.637
<b>Totale</b>	<b>25.098</b>	<b>41.397</b>	<b>40.637</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>			
Trasferimenti dallo Stato	159.686.646	6.311.127	32.284.309
Trasferimenti dalle Regioni	7.662.692	0	0
<b>Totale</b>	<b>167.349.338</b>	<b>6.311.127</b>	<b>32.284.309</b>
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
Accensione di prestiti			
Assunzione di altri debiti finanziari	1.125.126	488.927	1.091.135
Emissione di obbligazioni			
<b>Totale</b>	<b>1.125.126</b>	<b>488.927</b>	<b>1.091.135</b>
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>168.499.562</b>	<b>6.841.451</b>	<b>33.416.081</b>

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>Investimenti</b>			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	167.945.821	7.919.715	32.928.758
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	259.689	585.497	211.180
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari		1.148.452	
Concessioni di crediti ed anticipazioni			237.474
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	236.758	228.875	
<b>Totale</b>	<b>168.442.268</b>	<b>9.882.539</b>	<b>33.377.412</b>
<b>Oneri comuni</b>			
Rimborsi di mutui	-	-	-
Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-
Rimborsi di obbligazioni	-	-	-
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-
Estinzione debiti diversi	1.202.944	379.759	153.900
<b>Totale</b>	<b>1.202.944</b>	<b>379.759</b>	<b>153.900</b>
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>169.645.212</b>	<b>10.262.298</b>	<b>33.531.312</b>

Si premette che i consuntivi per gli esercizi 2009-2010 sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese per le consulenze, rappresentanza ed autovetture attestanti il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 27 del DL 223/2006 convertito nella legge 248/2006.

*a) Entrate correnti*

Nell'esercizio 2009 le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2008 un decremento complessivo pari al 6,9 %.

In particolare si segnala, rispetto al precedente esercizio, l'invarianza delle entrate derivanti da trasferimenti; restano, infatti, immutati, nell'importo di euro 766.421, i trasferimenti da parte di Comune e Provincia.

In lieve decremento risultano le "Entrate diverse" (6,7%). Le "Entrate per la vendita di beni e la prestazione di servizi" sono costituite dalle prestazioni rese dal traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono comprese quelle delle aree utilizzate per la sosta merci. Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana spettanti all'Autorità portuale di Napoli. Al riguardo nella nota integrativa viene evidenziata che nel corso del 2010 sono state pronunciate due sentenze del Tar Campania in accoglimento di alcuni petrolieri operanti nel porto contro l'applicazione dei diritti di Security. È pertanto in corso di istruttoria un procedimento teso alla revisione delle modalità dei suddetti diritti previsti ex lege.

Nell'esercizio 2010 le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2009 un lieve incremento pari all'1,9%.

Resta immutato l'importo dei trasferimenti correnti che ammonta ad euro 766.421 ed è costituito da trasferimenti da parte di Comuni e della Provincia. Risultano, inoltre, in aumento tra le "Entrate diverse", rispetto all'esercizio precedente le entrate per la vendita di beni e prestazione di servizi del 9,1%.

Con riferimento ai diritti di approdo l'Autorità ha adottato un nuovo decreto che disciplina i diritti di security sulle merci per tener conto delle sentenze del Tar Campania.